

Eccesso di solfiti e aflatossine, bloccati albicocche e pistacchi dalla Turchia

Durante la scorsa settimana il sistema di allerta rapido comunitario per alimenti e mangimi (Rasff) ha diffuso 53 segnalazioni di cui 8 inviate dal Ministero della Salute. L'elenco italiano comprende due segnalazioni di allarme, due respingimenti alle frontiere e quattro notifiche di informazione che non implicano un intervento urgente.

Le autorità italiane hanno provveduto a respingere un lotto di albicocche secche contenenti solfiti in eccesso e un lotto di pistacchi sgusciati contaminati da aflatossine entrambi provenienti dalla Turchia.

Le due allerta riguardano rispettivamente un possibile rischio di sindrome diarroica DSP (Diarrhetic Shellfish Poisoning) per un lotto di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) italiani destinati alla Spagna e l'ennesima rilevazione (la sessantaquattresima dall'inizio dell'anno) di eccesso di mercurio nel pesce importato. Questa volta la segnalazione riguarda un lotto di pesce spada surgelato proveniente dal Portogallo. Sempre in tema di allerta, le autorità francesi segnalano la presenza di frammenti di metallo in pasticcini surgelati destinati tra gli altri anche al mercato italiano.

Tre le notifiche di informazione che non implicano un intervento urgente vengono segnalati livello elevato di *Escherichia coli* in cozze refrigerate italiane, *Salmonella* spp. in farina di pesce destinata alla produzione di mangimi proveniente dall'Irlanda, eccesso di mercurio in pesce spada refrigerato e in farina di pesce provenienti dalla Spagna. In quest'ultimo caso si tratta di una notifica di follow-up, contenente informazioni aggiuntive rispetto alla notifica originaria.